V DOMENICA DI PASQUA B

**SALUTO**

L’amore del Padre,

la pace del Risorto

e il conforto dello Spirito Santo

siano con tutti voi.

**MONIZIONE INIZIALE**

**Lett. / Sac.** Continuando il nostro cammino pasquale, la liturgia di oggi ci invita a «rimanere»: rimanere in Cristo come condizione per vivere, portare frutto e crescere nella piena identificazione con lui; rimanere per conoscere il Signore ed essere confermati nella propria identità e missione; rimanere per gioire del nostro presente e camminare con fiducia verso il futuro che Dio ha preparato per noi.

**A)** **Aspersione** con l’acqua benedetta nella Veglia

**Sac.** Affinché la nostra esistenza non si inaridisca e diventi sterile, senza frutti per la vita eterna, facciamo memoria del nostro Battesimo, che ci ha innestati in Cristo morto e risorto. Acclamiamo: *Gloria a te, o Signore.*

- O Padre, che dall’Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell’acqua viva. *Gloria a te, o Signore.*

- O Cristo, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell’acqua con la parola della vita. *Gloria a te, o Signore.*

- O Spirito, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia dell’umanità nuova. *Gloria a te, o Signore.*

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa’ che tutti i rinati nel battesimo siano annunziatori e testimoni della pasqua che sempre si rinnova nella tua chiesa. Per Cristo nostro Signore

Il sacerdote prende l’aspersorio e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell’Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. *R. Amen.*

**B)** **ATTO PENITENZIALE**

**Sac.** Immersi nella gioia pasquale, riconosciamo che il nostro peccato ci separa dal Cristo, come tralci tagliati, rimasti senza linfa.

* *Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle…*

Oppure:

* Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
* Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**[***Kyrie, eleison /* Signore, pietà**]**

Oppure:

* Tu sei la vigna piantata dal Padre, ci doni il vino della Nuova Alleanza, il frutto della vite che berremo nel tuo Regno: *Kyrie, eleison /* Signore, pietà.
* Tu sei la vite vera e noi i tralci uniti a te, discepoli che purifichi con il fuoco della tua Parola: *Christe, eleison /* Cristo, pietà.
* Tu sei il Figlio amato, inviato a vignaioli infedeli, ma tu obbediente al Padre fino alla morte in croce, sei per noi riconciliazione e pace: *Kyrie, eleison /* Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,

perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

## Gloria a Dio nell'alto dei cieli

## e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno,

porta a compimento in noi il mistero pasquale,

perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo,

con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti

e giungano alla gioia della vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te,

nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che ci hai inseriti in Cristo

come tralci nella vite vera,

confermaci nel tuo Spirito,

perché, amandoci gli uni gli altri,

diventiamo primizie di un’umanità nuova.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

**PROFESSIONE DI FEDE:** Simbolo degli Apostoli

(vedi libro canti diocesano *Concordi laetitia* n. 72)

Cantore: Credo, Signore, Amen!

Tutti: **Credo, Signore, Amen!**

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra; ℟.

Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo, / nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti. ℟.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne,

la vita eterna. ℟.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Memori delle parole del Signore Gesù: «Se rimanete in me chiedete quel che volete e vi sarà dato», chiediamo con fiducia quanto è necessario alle sue Chiese e al mondo.

Cantore: Uniamo la nostra voce a quella di Cristo, Signore della vita e acclamiamo: **Kyrie, eleison.**

Padre,

noi siamo tralci che non possono dar frutto

se non rimangono nel tuo Cristo, vera vite:

donaci di dimorare in lui

e così, ascoltando la nostra supplica

dalla sua stessa voce,

ci concederai frutti abbondanti.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

INVITO AL «PADRE NOSTRO»

Qualunque cosa il nostro cuore ci rimproveri, Dio è Padre ed è più grande del nostro cuore. Lo Spirito, che ci fa dimorare in lui, ora guidi la nostra voce e come il Figlio ci ha insegnato, noi così dalla terra preghiamo: *Padre nostro*

PREGHIERA ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Signore Gesù Cristo,

la sera prima di morire, dicevi addio ai tuoi discepoli così:

«Come il tralcio non può portare frutto da se stesso

se non rimane nella vite,

così neanche voi se non rimanete in me.

Io sono la vite, e voi i tralci»,

ora non guardare alle nostre divisioni,

ma per questo pane tra poco spezzato

fa’ che dimoriamo in te e ci amiamo gli uni gli altri

secondo il comandamento che ci hai dato.

Poiché tu solo sei la vera nostra pace

e l’amore indistruttibile,

tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**DOPO LA COMUNIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,

e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,

donagli di passare dalla nativa fragilità umana

alla vita nuova nel Cristo risorto.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**BENEDIZIONE**

Il Signore sia con voi.

*E con il tuo spirito.*

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo.

*Amen.*

**ORAZIONE «SUPER POPULUM»** *facoltativa*

Il Signore sia con voi.

O Dio, che attraverso le acque del Battesimo

ci guidi alla libertà dei tuoi figli

e ci raduni nel popolo della nuova alleanza,

stendi la tua mano a salvarci dall’impeto del male

che sconvolge il mondo,

perché dal cuore della tua Chiesa

prorompa il cantico dei liberati nella Pasqua del tuo Figlio.

Per Cristo nostro Signore.

*Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio  e Spirito Santo,

discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

*Amen.*

**CONGEDO**

State saldamente uniti a Cristo nella vita di ogni giorno, per portare frutti di vita eterna. Andate in pace.

V DOMENICA DI PASQUA B

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Per la Chiesa, tua vigna piantata tra le nazioni: il Padre le conceda di rimanere sempre in Cristo, per essere il popolo santo che dà davvero i frutti attesi dal suo amore, preghiamo.

2. Per la nostra nazione e i popoli dell’Europa: attingendo alla loro ricca tradizione umana e cristiana non si lascino scoraggiare dalle difficoltà del presente, ma ricerchino nuove strade di sviluppo, solidarietà e progresso, preghiamo.

3. Per tutti coloro che soffrono: il Padre doni loro la forza di reagire e di vedere nella sofferenza come una potatura per portare frutti nuovi e abbondanti, preghiamo.

Per i nostri morti, in particolare per *i fratelli / il fratello* / *la sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_: il Signore risorto li accolga nell’abbraccio della sua misericordia, preghiamo.

4. Per noi e per le nostre comunità: possiamo sempre rimanere radicati in Cristo, per essere segni di salvezza là dove siamo chiamati a vivere, preghiamo.

V DOMENICA DI PASQUA B

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per la Chiesa universale: come la prima comunità dei credenti, viva in pace su tutta la terra, cresca e cammini nel timore del Signore, colma del conforto dello Spirito Santo, preghiamo.

2. Per la nostra nazione, perché siano risanate le divisioni politiche e sociali, preghiamo.

4. Per il mondo del lavoro, dell’economia e della politica trovi presto nuove vie di progresso e di distribuzione della ricchezza, preghiamo.

Per i nostri morti, in particolare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il Signore risorto li accolga nell’abbraccio della sua misericordia, preghiamo.

5. Per noi qui riuniti: perché viviamo come tralci del Regno di Dio, saldamente legati alla vite che è Cristo, consapevoli che senza di lui non possiamo far nulla, preghiamo.

V DOMENICA DI PASQUA B

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Dio nostro, la Chiesa è la tua vigna santa, piantata in mezzo alle nazioni: mondala con la tua Parola, perché porti molto frutto. Ti preghiamo.
2. Dio nostro, l’umanità è assetata di vita e di bellezza, fa che ogni uomo sia capace di amore fattivo e discreto verso tutti. Ti preghiamo.
3. Dio nostro, il tuo Figlio Gesù è la nostra linfa vitale: fa’ che i nostri ragazzi, ai quali doni i sacramenti della Pasqua, non si stacchino mai da lui. Ti preghiamo.

Dio nostro, ti ricordiamo i nostri morti, in particolare *i fratelli / il fratello* / *la sorella* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_: accoglili nell’abbraccio della tua misericordia. Ti preghiamo.

1. Dio nostro, noi formiano qui riuniti il corpo di Cristo: fa’ che narriamo con una vita bella la gioia di essere suoi discepoli. Ti preghiamo.

V DOMENICA DI PASQUA B

PREGHIERA UNIVERSALE 4

1. Per la Chiesa, che condivide quest’ora della storia con gli uomini e le donne del suo tempo. Anche nelle fatiche e nelle prove sappia testimoniare l’amore per i piccoli, i diseredati, gli indifesi, preghiamo.
2. Per quelli che sono schiacciati dalla sofferenza, prigionieri di errori e fallimenti. Non vengano abbandonati a se stessi. Lo Spirito li faccia rinascere alla speranza, preghiamo.
3. Per gli uomini e le donne che, in molti modi, si mettono a servizio degli altri per confortare, portare pace, ridare fiducia e gusto di vivere. Trovino collaborazione e sostegno, preghiamo.
4. Per le vittime dell’odio e della violenza, per quelli che hanno conosciuto la persecuzione, la calunnia. Non permettere che cedano al rancore e al desiderio di vendetta, preghiamo.

Per i nostri morti, in particolare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il Signore risorto li accolga nell’abbraccio della sua misericordia, preghiamo.

1. Per quanti nella nostra comunità costruiscono dialogo e comprensione. Dona loro la gioia di veder crescere la comunione e l’unità, preghiamo.

V DOMENICA DI PASQUA B

*Foglio per il commentatore*

**introduzione alla messa**

Continuando il nostro cammino pasquale, la liturgia di oggi ci invita a «rimanere»: rimanere in Cristo come condizione per vivere, portare frutto e crescere nella piena identificazione con lui; rimanere per conoscere il Signore ed essere confermati nella propria identità e missione; rimanere per gioire del nostro presente e camminare con fiducia verso il futuro che Dio ha preparato per noi.

**Introduzione alla Liturgia della Parola**

L’immagine della vigna, richiamata nel Vangelo, rimanda al popolo di Dio, alla Chiesa, che rimarrà tale finché rimarrà innestata in Cristo. Un popolo nuovo che sa riconoscere l’opera di Dio nella storia.

Ne è esempio la vicenda esemplare di Paolo, che, quale nuovo tralcio inserito in Cristo, da persecutore diventa appassionato evangelizzatore.

L’apostolo Giovanni, nella sua prima lettera, ci dirà che segno della vita nuova di chi segue Cristo, è l’amore reciproco.